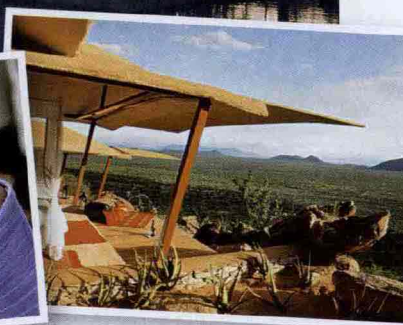
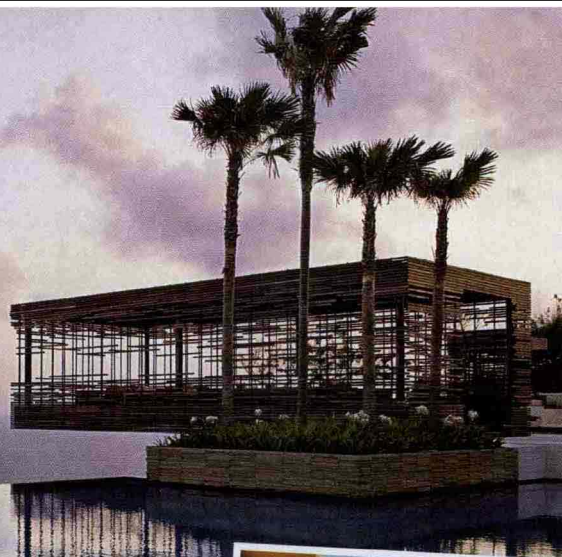


VANITY GLOBETROTTER
DOVE ANDARE * COME FARE * PERCHÉ PARTIRE

I viaggi dell'eco-lusso

DALLA NUOVA ZELANDA ALL'ARGENTINA: VACANZE A CINQUE STELLE CHE RISPETTANO (E AIUTANO) I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Nei luoghi più belli, in alberghi (lodge, campi tendati) memorabili per atmosfera e servizio. Possibilmente sostenendo, mentre si è in vacanza, progetti di sviluppo e di tutela ambientale. Questi requisiti sono i nuovi «Santi Graal» del viaggio: turismo responsabile con il massimo livello di comfort. Ma come assicurarsi che l'eco-hotel scelto non si limiti a farsi bello con qualche palma ad hoc e altrettanti quaderni regalati alla scuola del villaggio locale? Una soluzione arriva dalla directory Eco Luxury (www.ecoluxury.com), l'unica che sostiene la tutela del territorio certificata rigidamente, con un modello economico di «ecologia di mercato» e iniziative specifiche. L'ideatore è già una garanzia: Enrico Ducrot, già archeologo, docente universitario di turismo e amministratore delegato di **Viaggi dell'Elefante**, il gruppo italiano pioniere (dal 1974) del turismo respon-



In alto: l'Alila Villas Uluwatu, Bali (Indonesia) dove tutti i materiali di costruzione sono locali. A sinistra: il Nihiwatu Resort dell'isola di Sumba (Indonesia) sostiene 14 scuole indigene. A destra: il Saruni Samburu Lodge (Kenya) è gestito dalla ong Northern Rangelands Trust.

sabile. E il concetto funziona: nel 2010 i lodge Eco Luxury sono passati da 84 a 147, dall'Argentina alla Nuova Zelanda. Per scegliere, anche il catalogo è insolito: un vero libro di 454 pagine (De Agostini, € 45) per chi ama le vacanze al top ma fa suo il motto di Tony Wheeler, fondatore di *Lonely Planet*: «Ci piace scoprire popoli che vivono senza corrente elettrica, anche se per loro non è così pittoresco».

Laura Fiengo

VESTI L'IPAD, PARTIAMO!

LA NUOVA SFIDA DELLE VACANZE: VESTIRE L'IPAD. DALLE GRIFFE ALLA STRAVAGANZA TOTALE, CINQUE IDEE DEDICATE A CHI È GIÀ «PARTITO» PER IL GADGET TECNO DELL'ANNO **di Barbara Gallino**



CRAZY

Tra i 5 iPad accessori più folli secondo *Newsweek* (il primo è una bacon-bag in caso di barbecue), la più morbida delle custodie si chiama iMaxi. Abbastanza resistente, ma poco impermeabile (da € 30; www.etsy.com).



NATURALE

È in sughero, la custodia del designer ambientalista Ryan Frank. Disponibile anche per Kindle e cellulari, non è resistentissima ma si abbina alla grande con le zeppe estive (€ 23; www.ryanfrank.net).



IN CARRIERA

Perfetta per i workaholic (i «lavoro dipendenti»), ma con un tocco frivolo, la custodia in pelle Bill Amberg si presta ad abbinamenti cromatici secondo l'umore del giorno (da € 165; www.billamberg.com).



TRICOT

Lavorata a maglia in cotone biologico, è perfetta anche come regalo per l'eventuale tecno-nonna. Ogni busta di Howies si chiude con un bottone diverso. Unico rischio? Le tarme (€ 62; www.howies.co.uk).



GRIFFATA

Ha una chiusura con velcro per limitare pressioni sul touchscreen ed è foderata in camoscio, per mantenere pulito e proteggere lo schermo. La più lussuosa iPad case è Gucci (da € 165; www.gucci.com).